



Castelli guida la sgr Lehman brothers

Lehman brothers ha nominato **Alberto Castelli** (nella foto), amministratore delegato di Lehman brothers asset management Italia, società costituita a gennaio 2007 che ha ricevuto l'autorizzazione di Palazzo Koch a operare come sgr. Castelli lavorerà nella sede di Milano e risponderà a una troika composta dai manager **Riccardo**



Banchetti, ceo della banca in Italia; **Vittorio Pignatti**, responsabile private equity Europa e **Marc Jourden**, responsabile private investment management Europa. Inoltre il manager riporterà anche al cda di Lehman brothers Italia (Lbi). Castelli è approdato in Lbi nel marzo scorso, dopo aver guidato Capitalia investimenti alternativi come dg e direttore investimenti: dirigerà una struttura per il momento di sole quattro persone, ma destinata a crescere numericamente con personale commerciale e alcuni gestori. La sgr, infatti, si occuperà della gestione di fondi speculativi immobiliari (si appresta a lanciarne tre appena approvati) e ha in programma di istituire nel 2009 fondi di fondi di private equity e di hedge dedicati a investitori istituzionali italiani e a selezionati clienti da private banking. I primi saranno gestiti nel nostro Paese da un team snello, ancora tutto da costituire.

Gentile a Roma con Cassa lombarda

Cassa lombarda cresce nella Capitale e in Lombardia con otto private banker. Tra questi, **Andrea Gentile**, ex di Credit Suisse Italy dove era vice president e prima ancora direttore private banking per Sanpaolo Imi a Roma. Guiderà la filiale capitolina come direttore centrale e responsabile del settore private. Per lui c'è il compito di rafforzare l'attività della banca in tutta la regione. Da Credit Suisse lo hanno seguito in Cassa lombarda anche i relationship manager **Stefano Canali**, **Giorgio Innocenti** e **Stefano Ferino**. Ma lo sviluppo della rete private riguarda anche Milano con l'ingresso di quattro professionisti da Banca Bsi Italia. Si tratta di **Mario Mazzola** e **Massimo Puglisi** (ex responsabili team) e di **Andrea Marangoni** e **Giorgio Dagheta** (ex relationship manager).

Banca Sara recluta nel Triveneto

Banca Sara private financial services, guidata dall'ad **Enzo Gianolli**, mette un nuovo tassello nel progetto Key partner, cioè il team di promotori più importanti dedicato allo sviluppo della clientela da private banking. Ha stretto un accordo con Farad international,

diretta da **Fabrizio Mazzuccato** (nella foto), nel private insurance. La collaborazione prevede che Farad offra esclusivamente consulenza e non vendita sui prodotti assicurativi. Intanto, si registrano cinque nuovi ingressi nella rete diretta dal responsabile commerciale **Marco Riva**. Gli arrivi sono nel Triveneto che è sotto la responsabilità di **Toni Franchetto**. A Treviso entrano **Marco Mario** e **Davide Riva**, a Verona va a sviluppare l'attività **Riccardo Fasoli**: tutti provengono da Banca Generali. A Bolzano ci sono **Roland Josef Costa** e **Claudia Schenk**, entrambi da Banca Cr Firenze.



Bricchi chiama anche Vontobel in Acepi

Dopo Goldman Sachs ora è la volta di Vontobel, appena entrata a far parte di **Acepi**, l'associazione italiana certificati e prodotti di investimento, di cui è segretario generale **Adele Bricchi** (nella foto). **Acepi**, nata per promuovere lo sviluppo della cultura finanziaria dei prodotti di investimento, annovera tra i soci emittenti del calibro di Abn Amro, Deutsche bank, Unicredit, Société Générale, Sal Oppenheim e Banca Imi.



PROMOSI



Mps e Bnp Paribas limitano le fee di gestione per alcuni fondi

Mentre i protagonisti dell'industria dei fondi si chiedono come frenare la fuga dei risparmiatori, qualcuno sperimenta una risposta concreta. E molto semplice: la riduzione delle commissioni annuali per i clienti. La sgr di Monte Paschi, guidata dall'ad **Nicola Romito**, ha diminuito dello 0,10% la fee per 20 fondi comuni e multicomparto. Da fine luglio commissioni più basse anche per la gestione di azioni di alcuni comparti (come Parworld agriculture) di Bnp Paribas. Basterà?

BOCCIATI



Le tante battaglie in Bpm fanno male soprattutto agli azionisti

Sindacati potenti in lotta con il presidente **Roberto Mazzotta**. Il direttore generale **Fabrizio Viola** con un piede (quasi) fuori e **Davide Croff**, numero uno di un'associazione di azionisti legata al fondo Amber, con un piede quasi dentro il futuro board. Non c'è pace nella Banca popolare di Milano, istituto visitato nei mesi scorsi dagli ispettori di Bankitalia che hanno sollevato rilievi sulla governance del gruppo. Ma peggio di tutti stanno gli azionisti: da gennaio scorso il titolo ha perso oltre il 30%.

4 LUGLIO

Diritti di opzione

Si chiude il periodo utile alla negoziazione per le seguenti società: Fidia al prezzo di 5,3 euro ad azione; Prima industrie (a 14,25 euro) e Stefanel (due ordinarie per ogni azione ordinaria o risparmio posseduta; prezzo unitario di 0,369) **Assogestioni** Diffonde

l'andamento della raccolta dei fondi comuni in giugno

10 LUGLIO

Istat Produzione industriale a maggio **Titoli di Stato** Vanno in asta i Bot a tre e 12 mesi **i Grandi Viaggi** Presenta la relazione semestrale **Kedrion** Si chiude il periodo di adesione all'offerta pubblica dell'azienda biotech. Debutto previsto in Borsa il 16 luglio